Comune di Padova
Settore Servizi Sociali
Via del Carmine 13 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287

RELAZIONE DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DLGS 36/2023

PROGETTO NGEU - PNRR - M5C2 – SOTTO COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1:

- **SUB INVESTIMENTO 1.1.2 "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" CUP H64H22000090006**
- **SUB INVESTIMENTO 1.1.3. "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE" CUP H64H22000110006**

APPALTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE CONDOMINIALE E DI ASSISTENZA DOMICILIARE RAFFORZATA PER DIMISSIONI PROTETTE PER L'ATS VEN_16 PADOVA.

1 PREMESSA GENERALE

La pandemia mondiale di Covid-19 del 2020 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un *lockdown* generalizzato. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU (NGEU),** un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme e su queste premesse è stato istituito il **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani"**, un piano strategico che mira ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana, riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e raggiungere una maggiore sostenibilità ecologica, contribuendo in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: - digitalizzazione e

innovazione, - transizione ecologica, - inclusione sociale. Si **articola, inoltre, in 6 Missioni** e, tra queste, **la Missione 5 "Inclusione e Coesione"** alla Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" prevede l'assegnazione di 11,22 mld di Euro destinati a interventi/servizi/prestazioni per le persone più fragili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale, con il fine di prevenire l'esclusione sociale, intervenendo sui principali fattori di rischio singolo e collettivo e assicurare il recupero della loro massima autonomia.

Il perseguimento delle finalità indicate dalle progettualità PNRR si innesta coerentemente in quanto sancito dalla Costituzione Italiana. Si richiama in particolare l'art. 2 che recita *"La Repubblica italiana riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale*". L'art. 32, inoltre, definisce espressamente la *"salute"* come un diritto fondamentale dell'individuo che deve essere garantito a tutti (cittadini italiani e stranieri), per cui ciascun cittadino italiano ha il diritto di essere curato e ogni malato deve essere considerato un *"legittimo utente di un pubblico servizio, cui ha pieno e incondizionato diritto"*.

Il PNRR include un ampio spettro di investimenti e riforme, stimando che una rilevante quantità di risorse avrà una ricaduta diretta sul territorio e prevedendo di conseguenza il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni territoriali.

La Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"– Linea di Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" prevede in particolare:

- **il sub-investimento 1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti "**
- **il sub-investimento 1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione".**

Le **Amministrazioni territoriali** (Beneficiari/**Soggetti Attuatori)**, lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato, concorrono a realizzare il PNRR attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità in qualità di Beneficiari/Soggetti Attuatori,
- la concreta realizzazione delle progettualità (ad esempio tramite la "messa a terra" di progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera, interventi per il sociale,...)
- la partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale (ad esempio in materia di digitalizzazione);
- la partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo, ecc).

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono quindi la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto

previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

Il Comune di Padova opera nell'ambito della procedura in oggetto specificata, in qualità di **Ente Capofila e Soggetto Attuatore per le progettualità PNRR dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Ven_16 Padova e in quanto tale**:

- accede ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- riceve, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- deve realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, ...);
- deve rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo, oltre che concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- deve prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

2 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Dati generali sul territorio:

Il Veneto è una regione dell'Italia di nord-est. Confina a nord con Trentino-Alto Adige e Austria, a est con Friuli-Venezia Giulia e Mare Adriatico, a sud con Emilia Romagna, a ovest con Lombardia e Trentino-Alto Adige. Con i suoi 18390 km2, il Veneto si colloca all'ottavo posto tra le regioni d'Italia come superficie.

Sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione, è stata determinata la popolazione legale riferita al 31 dicembre 2021. In Veneto ammonta a 4.847.745 residenti e rispetto al 2011 è diminuita dello 0,2%. Rispetto al 2020 i dati censuari evidenziano un decremento di 22.085 unità nella regione. A livello provinciale Venezia perde 6.629 residenti registrando, insieme a Rovigo, il maggiore decremento relativo (-0,8%), seguita da Verona (-3.786 residenti).

Il 54,5% della popolazione veneta vive nelle province di Padova, Treviso e Venezia, che ricoprono il 38,7% del territorio e dove si registrano i più elevati valori di densità di popolazione. In particolare, nella provincia di Padova risiede quasi un quinto della popolazione su poco più di un decimo della superficie regionale, 435,0 abitanti per km2 contro i 265,5 in media nella regione. All'opposto, Belluno, provincia a caratterizzazione montana, copre il 19,7% della superficie regionale e presenta il più basso livello di densità pari a 55,3, seguita da Rovigo, provincia situata in pianura e a caratterizzazione rurale, con un valore pari a 126,8.

Le previsioni ISTAT sulla popolazione residente (anni 2021-2070 - scenario mediano), fa emergere come la popolazione della Regione Veneto subirà una diminuzione di oltre 600 mila unità nel periodo 2021 – 2070.

Contestualmente a tale riduzione, dalle piramidi d'età elaborate al 1 gennaio degli anni 2021, 2030, 2050, 2070, vi sarà un rapido cambio della struttura per età della popolazione che risulta essere sempre più marcatamente spostata verso le età anziane, con un ricambio generazionale totale avente saldo negativo. Si può infine supporre che, anche in mancanza di dati previsionali relativi alle sub-aree regionali, gli effetti evidenziati si

possano riproporre, con dinamica simile, anche nel territorio dell'ULSS 6 Euganea.

Il contesto territoriale e organizzativo del servizio in oggetto

Il / gli Operatore/i Economico/i aggiudicatario/i svolge/svolgono il servizio in oggetto entro il territorio dell'Ambito Territoriale Ven 16 Padova, che, nel suo complesso, si caratterizza come di seguito delineato.

Dati geografici e demografici di sintesi.

L'Azienda ULSS 6 Euganea si estende su una superficie complessiva di 2.127 Km² e vi afferiscono 100 Comuni della provincia di Padova. L'AULSS 6 Euganea ha una popolazione di circa 936.000 abitanti (fonte: sito dell'ULSS 6 Euganea). Per la gestione organizzativa dell'ULSS il territorio è diviso in 5 Distretti Socio Sanitari che garantiscono i servizi di livello primario e costituiscono il polo di integrazione tra i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali. Per la gestione e l'attuazione della programmazione locale il territorio dell'Azienda ULSS 6 è strutturato in tre Ambiti Territoriali Sociali (ATS): L'ATS Ven 15 Carmignano di Brenta, l'ATS Ven 16 Padova, l'ATS Ven 17 Este.

L'**Ambito Territoriale Sociale Ven_16 Padova (ATS)** si estende per una superficie totale di 656 Km² e una popolazione residente al 01.01.2022 di 492.188 con una densità abitativa di 750,29 (ab./km²). All'ATS afferiscono i seguenti 29 Comuni: Abano Terme, Albignasego, Arzergrande, Brugine, Cadoneghe, Casalserugo, Cervarese Santa Croce, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Limena, Masera' di Padova, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Sant'angelo di Piove di Sacco, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia e Veggiano. (Fonte: ISTAT al 01.01.2022; sito ULSS 6 Euganea)

Dalle previsioni fornite dall'ISTAT la popolazione italiana residente è in rapida discesa, entro 10 anni l'81% dei Comuni e l'87% delle zone rurali avrà subito un calo di popolazione causato, tra gli altri motivi, dall'aumento dei decessi e dalla continua diminuzione del tasso di natalità che caratterizzano il territorio italiano.

Il processo di invecchiamento della popolazione farà sì che il rapporto tra giovani e anziani sarà di 1 a 3 nel 2050 con un 35% della popolazione composto da over 65. Inoltre i nuclei famigliari composti da coppie senza figli o singoli sono in crescita, causando l'aumento di situazioni nelle quali l'assenza di relazioni familiari genera mancanza di assistenza e solitudine, che colpisce il 38% degli over 75 in Italia.

Tale tendenza è confermata anche sul territorio dell'ATS Ven 16 Padova ove risultano residenti 492.188 persone, con una densità di 750,29 (ab./km²), di cui quasi 1/4 (24,3%) è costituito da ultra 65enni e circa 1/12 (8%) da ultra 80enni (DATI ISTAT al 01.01.2022).

Dati statistici evidenziano un progressivo e rilevante invecchiamento della popolazione con una concentrazione nelle fasce d'età più elevate, a testimonianza dell'aumento dell'aspettativa di vita e della riduzione della mortalità. Stanti queste premesse è necessario pianificare interventi appropriati, con particolare ma non esclusivo riguardo a tali fasce d'età, per far fronte alle conseguenze di tale tendenza e per realizzare i Leps (Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali).

I servizi presenti sul territorio dell'ATS e rivolti alla popolazione anziana

Tutti **i Comuni dell'Ambito** pongono al centro della propria attività amministrativa la persona e sono tenuti a realizzare il sistema di servizi integrati previsto dalla Legge 328/2000. In principal modo vengono garantiti i servizi assistenziali a sostegno di chi è in condizione di vulnerabilità, che includono l'**assistenza domiciliare, il trasporto sociale, pasti e lavanderia a domicilio, il telesoccorso** (servizio regionale curato dai referenti dell'Azienda ULSS) **e l'Impegnativa di cura domiciliare** (contributo economico Regionale erogato alle persone bisognose di assistenza per supportare le cure domiciliari).

L'Azienda ULSS 6 Euganea ha attivato dal 2018 la COT (Centrale Operativa Territoriale) che *"... garantisce e coordina la presa in carico, da parte dell'Azienda ULSS, dei pazienti "fragili", intercettando i bisogni di cure e/o di assistenza, assicurando la continuità tra Ospedale e Territorio..."* (Fonte: sito dell'ULSS 6 Euganea) e ha definito specifiche linee guida sulle dimissioni protette dalle strutture ospedaliere, attraverso le quali può prendere avvio la presa in carico integrata della persona fragile.

Il bisogno rilevato

I servizi rilevano il bisogno di garantire alle persone l'accesso e la fruibilità ai servizi di continuità assistenziale in modo omogeneo sul territorio oltre che l'adeguato accompagnamento a un percorso di integrazione e di inclusione sociale che assicuri il miglioramento della qualità della vita.

Il potenziamento del protocollo per le dimissioni protette già esistente e il rafforzamento della rete dei Servizi e delle reti di prossimità (formali e informali) aumenteranno la possibilità di intercettare precocemente i bisogni delle persone fragili e delle famiglie coinvolte nel carico di cura per potervi fare fronte.

Nell'ottica di promuovere e rafforzare forme di welfare collaborativo dove accanto ai servizi tradizionali si affiancano azioni di scambio e reciprocità, il mandato è quello di rispondere ai bisogni domiciliari individuali e di creare connessioni rafforzando reti informali di vicinato, costruire possibilità ed investire sui contesti di vita delle persone, avendo come obiettivi il miglioramento del benessere delle persone favorendo delle buone relazioni di reciprocità che possano favorire processi di invecchiamento attivo di valorizzazione delle risorse residue, che aiutano a prevenire e ritardare la non autosufficienza senza rinunciare ad avere un supporto e delle cure di qualità, che vengono condivise per una maggiore economia, efficacia e efficienza.

Il ricovero e le dimissioni sono eventi che richiedono necessariamente di ridefinire nuovi equilibri di vita da parte della persona e dei caregiver in un contesto di vita divenuto fragile e vulnerabile, che necessita di risposte intensive in un primo momento per poi ridefinirsi con i nuovi equilibri di vita, di salute e sociali.

Alla luce di quanto esposto e viste le opportunità offerte dal NGEU – PNRR M5 C2 subinvestimento 1.1.2 e 1.1.3, il Comune di Padova (Ente Capofila dell' ATS VEN_16 Padova e Soggetto Attuatore), in accordo con i Comuni dell'ATS, ha presentato un progetto per ciascuna linea.

Entrambi i progetti sono stati ammessi ai finanziamenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come da convenzioni con il Ministero del 08/05/2023 per la Linea di finanziamento 1.1.2 e del 28/04/2023 per la Linea di finanziamento 1.1.3.

Per realizzare tali progetti il Comune di Padova ha valutato di avviare la procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio in oggetto.

M5 C2 INV 1 subinvestimento 1.1.2

Il Progetto presentato prevede *[...] diverse tipologie di attività che si possono suddividere in:*

- azioni di riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti
- azioni di riqualificazione degli spazi abitativi con dotazione strumentale tecnologica
- azioni di potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.

(fonte: Progetto Linea 1.1.2 presentato al Ministero)

La procedura di gara in oggetto è finalizzata alla realizzazione del servizio domiciliare per il ***potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.*** Tale progetto vuole introdurre una forma innovativa di assistenza domiciliare che ha come "utente" non una persona o un nucleo familiare, ma un gruppo di persone all'interno di uno specifico contesto urbano (condominio o quartiere o conglomerato urbano). **Target complessivo per l'ATS Ven 16 Padova: entro il 31/03/2026 devono aver beneficiato del Servizio complessivamente, per i tre Lotti, 90 persone residenti nell'ATS.**

I Target previsti per i tre LOTTI sono:

LOTTO 1: 60 persone

LOTTO 2: 20 persone

LOTTO 3: 10 persone

M5 C2 INV 1 subinvestimento 1.1.3

Il progetto presentato prevede il rafforzamento dei protocolli di dimissioni protette sul territorio dell'ATS Ven 16 Padova. Gli obiettivi, i beneficiari e le attività indicati nel progetto presentato al Ministero sono di seguito riportati.

Obiettivo *[...] raccordo ed il rafforzamento del protocollo per le dimissioni protette che la COT coordina per le attività sanitarie e sociosanitarie territoriali con i servizi territoriali, [...] garantire il rientro nella propria abitazione dopo il ricovero, attivando risorse formali e informali utili alla ripresa dell'autonomia personale. I possibili* ***beneficiari*** *sono persone che alla dimissione ospedaliera hanno le seguenti fragilità personali e/o di contesto: persona di età avanzata o molto avanzata; persona clinicamente instabile e con autonomia personale ridotta, con problematiche economiche correlate alle necessità assistenziali, priva e/o con abitazione in contesto condominiale o isolato con barriere strutturali interne o esterne, con o senza rete familiare inadeguata alle necessità; persona priva di rete di supporto sociale e senza rapporti amicali. [...] Le* ***azioni*** *che il progetto intende attivare sono: [...] collaborazione con il servizio sanitario e con l'assistenza sociosanitaria integrata; - pianificazione di servizi rinforzando gli interventi del SAD con le risorse del territorio e della comunità ottimizzando il rapporto con l'associazionismo ed il volontariato, creando, così, un sistema virtuoso nell'ottica della sussidiarietà; [...] creazione di un servizio domiciliare di accompagnamento post dimissioni, potenziato e ampliato rispetto agli attuali servizi di assistenza domiciliare, che preveda l'affiancamento ed il supporto alla persona e/o alla rete familiare, della durata massima di un mese, nei seguenti ambiti: 1. assistenza alla persona con operatore sociosanitario, in base al bisogno della persona valutato dall'assistente sociale; 2. funzione di OSS case manager e di supporto alla rete formale e informale della persona (per esempio contatti con il medico di base, eventuale*

avvio pratiche di invalidità, monitoraggio situazioni di vita della persona, segretariato sociale, contatti con volontariato) 3. funzione di coordinamento del servizio. [...].

(Fonte: progetto PNRR 1.1.3. presentato al MLPS e ammesso al finanziamento)

Il Target complessivo per l'ATS Ven 16 Padova: entro il 31/03/2026 devono aver beneficiato del Servizio complessivamente, per i tre Lotti, 125 persone anziane.

I Target previsti per i tre LOTTI sono:

LOTTO 1: 62 persone

LOTTO 2: 30 persone

LOTTO 3: 33 persone

Per la realizzazione delle progettualità l'Aggiudicatario si dovrà rapportare con la struttura organizzativa degli Enti Locali coinvolti:

- dirigenti e responsabili dei servizi del Settore Servizi Sociali del Comune di Padova;
- referenti tecnici degli ATS: Assistente Sociale UOS Tutela Adulti Anziani, Settore Servizi Sociali del Comune di Padova e dei Comuni di Ambito (in particolare per la progettualità della linea 1.1.3. – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari anche tramite servizi innovativi: Assistente sociale del Comune di Abano Terme, Assistente sociale del Comune di Selvazzano Dentro, Assistente sociale del Comune di Albignasego);
- referenti tecnici dell'Ulss6: responsabile dell'UOS non autosufficienza età Adulta e responsabile della Centrale Operativa Territoriale dell'Ulss6 Euganea.
- referenti amministrativi dell'ATS capofila: responsabile dell'ufficio Progetti e Gare del Comune di Padova, responsabile dell'ufficio Amministrazione e Contabilità del Comune di Padova.

Le caratteristiche del territorio e della popolazione del Comune di Padova, capofila di Ambito e Soggetto Attuatore per le progettualità PNRR, sono verificabili sul sito di Padovanet.
https://www.padovanet.it/informazione/la-popolazione-padova
https://www.padovanet.it/informazione/i-numeri-della-popolazione-nei-quartieri
https://www.padovanet.it/informazione/padova-cifre

I destinatari dei progetti sono persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad esse assimilabili, caratterizzate da vulnerabilità sociale e/o bisogni di assistenza, residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale Ven_16-Padova, che abbiano bisogno di assistenza nella fase successiva alla dimissione dall'ospedale o che abitino nei conglomerati urbani individuati.

SUDDIVISIONE IN LOTTI

Viste le caratteristiche dei territori e la futura riorganizzazione degli Ambiti Territoriali Sociali, a tutela della medie

e piccole imprese, anche di prossimità, in un'ottica di attivazione delle risorse locali finalizzate a garantire la sostenibilità futura dei progetti sperimentali, l'erogazione del servizio è stata prevista in tre lotti corrispondenti a tre aree territoriali:

Lotto 1

Il servizio di cui al capitolato speciale di appalto dovrà essere svolto con riferimento al territorio composto dai seguenti Comuni:

- Comune di Padova
- Comune di Cadoneghe
- Comune di Limena
- Comune di Noventa Padovana
- Comune di Ponte San Nicolò

Lotto 2

Il servizio di cui al capitolato speciale di appalto dovrà essere svolto con riferimento al territorio composto dai seguenti Comuni:

- Comune di Abano Terme
- Comune di Cervarese Santa Croce
- Comune di Mestrino
- Comune di Montegrotto Terme
- Comune di Rovolon
- Comune di Rubano
- Comune di Saccolongo
- Comune di Selvazzano Dentro
- Comune di Teolo
- Comune di Torreglia
- Comune di Veggiano

Lotto 3

Il servizio di cui al capitolato speciale di appalto dovrà essere svolto con riferimento al territorio composto dai seguenti Comuni:

- Comune di Albignasego
- Comune di Azergrande
- Comune di Codevigo
- Comune di Brugine
- Comune di Casalserugo
- Comune di Correzzola
- Comune di Legnaro
- Comune di Maserà di Padova
- Comune di Piove di Sacco
- Comune di Polverara
- Comune di Pontelongo
- Comune di Saonara
- Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco

La Responsabile Unica di Progetto
Capo Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Sara Bertoldo
firmato digitalmente

SARA BERTOLDO
Comune di Padova
20.12.2024 14:04:36 GMT+01:00